

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Dal 29 al 31 marzo a Bologna la Conferenza economica della Cia: "Agricoltura crea valore".....</i>	1
<i>Sviluppo sostenibile: la Cia firma la "Lettera aperta sul futuro dell'Europa"</i>	2
<i>POLITICA AGRICOLA COMUNE</i>	3
<i>La domanda unica diventa geospaziale e nel 2018 coprirà l'intero territorio nazionale.....</i>	3
<i>S'avvicina la scadenza del 15 maggio per la richiesta dei contributi Pac. Ecco le novità 2017.....</i>	3
<i>Poche modifiche per la revisione Pac che scatterà dal 1° gennaio 2018</i>	4
<i>Al varo della Commissione Ue le nuove disposizioni sul Greening, applicabili da quest'anno.....</i>	5
<i>Agea: in fase di ricalcolo i titoli Pac 2015 e 2016. Trattenuta prudenziale sui saldi.....</i>	5
<i>BANDI E CONTRIBUTI</i>	5
<i>Scade il 31 marzo la domande di autorizzazione nuovi vigneti. Priorità alle aziende medio-piccole</i>	6
<i>Terrevive: online gli elenchi dei terreni agricoli in vendita o in affitto nel corso del 2017.....</i>	6
<i>NORMATIVA</i>	7
<i>Obbligo di indicazione stabilimento in etichetta, via libera dal Governo allo schema di decreto.....</i>	7
<i>Ok dal Consiglio dei Ministri al decreto su energia da fonti rinnovabili.....</i>	7
<i>Voucher, Cia: l'abolizione totale è soluzione deludente, bisognava aspettare il referendum.....</i>	7
<i>Ente Risi: Echa dà parere negativo sulla cancerogenità del Glifosate</i>	8
<i>PIANETA CIA LOMBARDIA</i>	8
<i>Per Corti e Cascine: edizione speciale del mercato di Chiesa Rossa di Milano il 21 maggio.....</i>	8
<i>La Campagna nutre la Città: appuntamenti in tre piazze milanesi con i mercati contadini.....</i>	8
<i>Riconoscere e utilizzare le erbe spontanee: corso il 25 marzo alla fattoria Catena Rossa</i>	9
<i>La Cia e la viticoltura bresciana in lutto per la scomparsa di Sante Bonomo.....</i>	9

IN PRIMO PIANO

Dal 29 al 31 marzo a Bologna la Conferenza economica della Cia: "Agricoltura crea valore"

"Agricoltura crea valore". Questo lo slogan scelto per l'VIII Conferenza economica della Cia-Agricoltori Italiani, che si terrà a Bologna all'Unipol Auditorium dal 29 al 31 marzo.

Europa, Territorio e Mercato le parole chiave della "tre giorni" di approfondimento, su cui progettare la visione dell'agricoltura del futuro insieme ai rappresentanti del mondo politico, imprenditoriale e accademico.

Tanti gli ospiti che interverranno ai lavori della Conferenza, con l'obiettivo di costruire un nuovo modello di sviluppo, che rimetta i cittadini e le imprese al centro dell'agenda politica e soprattutto del progetto europeo, nell'anno del 60° anniversario dei Trattati di Roma, al cui interno l'agricoltura ha rappresentato un elemento di coesione e crescita. Il tutto nella convinzione che c'è bisogno di più Europa e di un "nuovo sogno europeo".

Parteciperanno, tra gli altri, il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti; il ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina; il viceministro dell'Interno Filippo Bubbico; il viceministro dell'Economia e delle Finanze Enrico Morando; il viceministro delle Politiche agricole Andrea Olivero; il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Sandro Gozi; il presidente della Commissione Affari esteri della Camera Fabrizio Cicchitto; i presidenti della Commissione Agricoltura della Camera e del Senato, rispettivamente Luca Sani e Roberto Formigoni; il coordinatore della Commissione Agricoltura della Conferenza delle Regioni Leonardo Di Gioia. E ancora: il segretario generale del Copa-Cogeca Pekka Pesonen; il vicepresidente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo Paolo De Castro; il presidente del Consiglio italiano del Movimento europeo Pier Virgilio Dastoli; il portavoce di Asvis-Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile Enrico Giovannini. Ci saranno anche il presidente di Alleanza Cooperative Italiane Maurizio Gardini; il presidente di Coop Italia Marco Pedroni, il presidente di Federalimentare Luigi Scordamaglia; la vicepresidente di Confcommercio Donatella Prampolini; il coordinatore di Agrinsieme Giorgio Mercuri; il presidente di Uniceb Carlo Siciliani; il presidente dell'Accademia dei Georgofili Giampiero Maracchi; il presidente del Gruppo Unipol Pierluigi Stefanini.

La Conferenza di articolerà in quattro Panel:

- Mercoledì 29 marzo, dalle ore 15.30 alle ore 19, "Un nuovo sviluppo per l'Europa dei popoli" con il presidente nazionale Dino Scanavino;
- Giovedì 30 marzo, dalle ore 9.30 alle ore 13, "Verso una nuova filiera agroalimentare" con la vicepresidente vicaria Cinzia Pagni;
- Giovedì 30 marzo, dalle ore 15.30 alle ore 19, "Agricoltura e territorio" con il vicepresidente nazionale Alessandro Mastrocinque;
- Venerdì 31 marzo, dalle ore 09.30 alle ore 13, "La Pac anno zero" con il vicepresidente nazionale Antonio Dosi.

Il programma completo della conferenza è consultabile al link:

<http://www.cia.it/documents/10228/507315/Programma+VIII+Conferenza+economica+Cia/22205bc9-adfa-4342-9acd-e114dc554e77>

Sviluppo sostenibile: la Cia firma la “Lettera aperta sul futuro dell'Europa”

La Cia presente alla Conferenza internazionale promossa oggi 23 marzo dall'Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis) è tra i firmatari, con il proprio presidente Dino Sacanavino, della "Lettera aperta sul futuro dell'Europa alla luce degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile".

La lettera è stata elaborata dalla stessa Asvis (di cui la Cia fa parte) e da altri partner europei (EPE, OXFAM, WWF), anche alla luce del White Paper sul futuro dell'Europa che il presidente della Commissione Ue Juncker ha diffuso nei giorni scorsi (https://europa.eu/european-union/sites/europaeu/files/whitepaper-future-of-europe_en.pdf).

Quest'ultimo documento illustra cinque possibili scenari per la Ue da qui al 2025 e rappresenta il contributo "politico" della Commissione in vista del summit del Consiglio europeo del 25 marzo, che si terrà a Roma in occasione del 60esimo anniversario della firma dei Trattati di Roma.

Per molti osservatori, tra cui la Cia, il documento di Juncker è assai deludente. In particolare, per chi considera l'implementazione dell'Agenda 2030 un passo necessario per orientare il futuro dell'Europa nella giusta direzione appare incomprensibile la quasi completa assenza di ogni riferimento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, che pure sono stati sottoscritti da tutti i Paesi membri della Ue. Peraltro l'idea di portare l'Europa su un sentiero di sviluppo sostenibile è citata, in modo generico, solo nel primo scenario, quello basato su un'impostazione "business as usual". La pubblicazione di questo White Paper deve spronare la società civile a fare ancora di più per influenzare gli orientamenti politici a livello nazionale e continentale.

Proprio per stimolare le istituzioni europee ad accettare la sfida dello sviluppo sostenibile, oggi l'Asvis ha promosso insieme alle altre associazioni della coalizione Europe Ambition 2030, la conferenza internazionale, che si è tenuta a Roma, a cui hanno preso parte la presidente della Camera Laura Boldrini e il ministro dell'Economia e delle Finanze Piercarlo Padoan, oltre alla partecipazione di esponenti del settore pubblico e privato provenienti da vari paesi dell'Unione.

L'Asvis e le organizzazioni aderenti, tra cui la Cia, da subito invitano persone e associazioni a firmare "La lettera aperta sul futuro dell'Europa" al seguente link: <http://www.asvis.it/home/46-1491/europe-ambition-2030-sign-the-letter-to-the-heads-of-state-and-government#.WLR3LpHYOfA>

POLITICA AGRICOLA COMUNE

La domanda unica diventa geospaziale e nel 2018 coprirà l'intero territorio nazionale

Con la Circolare n. 14300 del 17 febbraio 2017, Agea ha emanato le disposizioni normative per la presentazione della Domanda Unica di Pagamento per la campagna 2017.

La vera novità di quest'anno è costituita dalla domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali, comunemente detta domanda grafica.

Si potrà presentare la domanda di aiuto precompilata basata sulle superfici determinate nell'anno precedente e sul materiale cartografico che indica l'ubicazione delle superfici ed è resa disponibile una domanda completamente informatizzata (domanda unica geospaziale - GSAA) che progressivamente ed entro la domanda 2018 coprirà tutto il territorio nazionale

Il Reg. (UE) n. 809/2014 stabilisce che, in caso di domande di aiuto per i regimi di aiuto per superficie o di domande di pagamento per le misure di sostegno connesse alla superficie, lo Stato Membro fornisca al beneficiario un modulo prestabilito in formato elettronico e il corrispondente materiale grafico attraverso un'applicazione software basata su un sistema d'informazione geografica (SIG) («domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali» - GSAA).

L'introduzione della domanda grafica sarà graduale: per il 2016 riguarderà un numero di beneficiari corrispondente a quello necessario a coprire almeno il 25% della superficie totale determinata per il regime di pagamento di base nel corso dell'anno precedente; per il 2017 riguarderà un numero di beneficiari corrispondente a quello necessario a coprire almeno il 75% della superficie totale determinata per il regime di pagamento di base nel corso dell'anno precedente, fino a coprire nel 2018 tutto il territorio nazionale.

La Circolare definisce poi l'agenda delle scadenze della Domanda Unica 2017 stabilendo che

a) la domanda di ammissione al regime di pagamento unico deve essere presentata entro il 15 maggio 2017

b) le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 entro il 31 maggio 2017;

c) la comunicazione di ritiro di domande di aiuto ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 può essere presentata fino al momento della comunicazione dell'irregolarità da parte dell'Organismo pagatore competente;

d) la comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 640/2014 (cause di forza maggiore e circostanze eccezionali) deve essere presentata entro i 10 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia possibile procedervi e, comunque, non oltre il 9 giugno 2018;

e) le comunicazioni ai sensi dell'art. 8 del Reg. (UE) n. 809/2014 (cessione aziende) devono essere presentate non oltre il 9 giugno 2018.

La circolare precisa anche che le domande iniziali possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio e, quindi, fino al 9 giugno 2017. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto, se avesse inoltrato la domanda in tempo utile, viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

In caso di ritardo superiore a 25 giorni civili, la domanda di assegnazione dei titoli è considerata irricevibile e all'agricoltore non viene assegnato alcun diritto all'aiuto.

Le domande iniziali pervenute oltre il 9 giugno 2017 sono pertanto irricevibili.

La circolare Agea è consultabile integralmente al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/5560205.PDF>

S'avvicina la scadenza del 15 maggio per la richiesta dei contributi Pac. Ecco le novità 2017

Si avvicina la scadenza del 15 maggio per presentare domanda dei contributi Pac 2017. Diverse le novità che caratterizzano la Politica agricola comune di quest'anno.

- Aumentano le sanzioni con il **mancato rispetto del greening**. In particolare il mancato rispetto del greening determinerà, in prima istanza, la perdita del pagamento verde, incidendo anche sugli altri pagamenti con una riduzione del 20% per il 2017 e del 25% per il 2018.

- Le percentuali del **pagamento di base** e del **pagamento greening** per la Pac 2017 sono state modificate da un decreto dell'11 ottobre 2016: il pagamento accoppiato aumenta dall'11 al 12%,

mentre il pagamento di base scende dal 58 al 57%. Anche il pagamento greening diminuisce dell'1%, poiché il suo importo è calcolato come percentuale del 50,12% del valore dei titoli assegnati.

- Entra in vigore la piena operatività del **Registro dei Prati Permanenti**. Gli Stati Membri saranno obbligati ad assicurare che il rapporto tra pascoli e prati permanenti e la superficie agricola totale non diminuisca in misura superiore al 5%. Questo si traduce per gli agricoltori nel fatto che, nelle zone ecologicamente sensibili, questi non possono convertire o arare i prati e pascoli permanenti mentre nelle altre zone possono convertirli solo a seguito dell'autorizzazione preventiva che Agea deve rilasciare entro 30 giorni dall'istanza. In caso di mancata risposta nel termine perentorio dei 30 giorni, si applica il principio del silenzio-assenso.

- Nel settore latte, il **sostegno accoppiato del latte bovino** passa da 82,7 a 96,7 milioni di euro rispettando i tre parametri di qualità:

- Tenore in cellule somatiche (per ml) inferiore a 300.000.
- Tenore in carica batterica a 30° (per ml) inferiore a 40.000.
- Contenuto di proteina superiore a 3,35%.
- Nel caso in cui siano in regola due parametri, il terzo dovrà rispettare i seguenti limiti:
- Tenore in cellule somatiche inferiore a 400.000.
- Tenore in carica batterica a 30° inferiore a 100.000.
- Contenuto in proteina superiore a 3,20%.

I capi allevati in zone montane o appartenenti ai circuiti DOP e IGP e regimi di qualità certificata devono rispondere solo a uno dei tre parametri di qualità.

- Previsto un aumento di 8 milioni di euro destinati a **vacche nutrici** in allevamenti non da latte, non iscritte ai libri genealogici o registri anagrafici che partoriscono nell'anno della domanda Pac. La stima è che questo provvedimento riguarderà circa 400 mila capi localizzati soprattutto al Sud.

- Previsto un aumento di 8 milioni di euro di risorse destinate alla **macellazione di bovini** di età compresa tra 12 e 24 mesi allevati per almeno 12 mesi nelle aziende richiedenti o allevate per almeno 6 mesi e aderenti ai sistemi di qualità o etichettatura e certificazione Igp. I pagamenti stimati saranno di circa 80 euro/capo.

- Ci sarà un aumento delle risorse per 8 milioni di euro anche per il **frumento duro**. Il pagamento passa da 67 a 75 euro/ha.

- Tra i **sostegni accoppiati** Pac 2017 si segnalano: Soia in pianura padana: 55 euro/ha; Riso 100 euro/ha; Barbabietola da zucchero 400 euro/ha; Pomodoro da industria 165 euro/ha; Olivo da 90 a 115 euro/ha a seconda delle aree; Superfici olivicole che aderiscono a sistemi di qualità; 190 euro/ha.

- Introdotta una **soglia minima dei pagamenti**. Agea non erogherà aiuti Pac per importi inferiori a 300 euro per azienda.

<http://www.ciaaltalombardia.it/contents.asp?id=528&titolo=Edizione n. 3 2017>

Poche modifiche per la revisione Pac che scatterà dal 1° gennaio 2018

Dal 1° gennaio 2018 entreranno in vigore le novità sulla nuova Politica agricola comune, contenute nel regolamento "Omnibus", attualmente in fase di discussione presso la Commissione europea.

Secondo diversi commentatori si tratta di revisioni molto blande che non incidono sul livello di sostegno agli agricoltori e sugli strumenti tecnici della Pac. Le principali novità riguardano:

- La figura di **Agricoltore attivo**, che potrebbe diventare non più - necessaria per accedere agli aiuti.

- L'abolizione del tetto massimo di ettari ammissibili all'**aiuto per i giovani agricoltori**, attualmente fissata in 9 ettari. Inoltre l'insediamento per la prima volta in azienda potrebbe essere fatto solo o congiuntamente con altri agricoltori

- Uno strumento di **sostegno alla stabilizzazione del reddito**, concesso quando il calo del reddito supera il 20% del reddito medio annuo del singolo agricoltore nei tre anni precedenti. Le compensazioni finanziarie da parte del fondo di mutualizzazione possono arrivare sino al 70% della perdita di reddito nel corso dell'anno. Si applica a tutti i settori.

- In caso di crisi dovuti a **eccessi di produzione** si potranno concedere aiuti accoppiati garantendo lo stesso ammontare percepito in un anno precedente, anche in caso di riduzione delle produzioni.

<http://www.ciaaltalombardia.it/contents.asp?id=528&titolo=Edizione n. 3 2017>

Al varo della Commissione Ue le nuove disposizioni sul Greening, applicabili da quest'anno

Sono al varo della Commissione europea alcune modifiche al greening, ovvero le disposizioni della nuova Politica agricola comune per il rispetto dell'ambiente.

Le novità che entreranno in vigore nel 2018, ma che gli Stati membri potranno anche applicare da quest'anno, riguardano:

- Si introduce la facoltà di prevedere una differenziazione regionale o locale del periodo di **diversificazione delle colture**.
- Si introduce la regola che il **periodo minimo di non coltivazione di un terreno a riposo** utilizzato come "Area di interesse ecologico" (EFA) debba essere pari a 6 mesi.
- Raggruppamento di alcuni **elementi caratteristici del paesaggio** considerati analoghi e armonizzazione dei limiti dimensionali (per esempio le siepi, le fasce alberate e gli alberi in filari diventano un'unica categoria).
- Deroga alla **dimensione minima degli elementi caratteristici del paesaggio**. Gli elementi la cui dimensione è superiore alla soglia massima stabilita non saranno più esclusi come EFA e potranno essere calcolati sino al massimo consentito.
- Saranno conteggiate come **EFA** (area di interesse ecologico) anche le aree non adiacenti ai seminativi ma adiacenti ad altre EFA.
- Sancito il divieto a utilizzare **fitofarmaci nei terreni a riposo** sulle colture azotofissatrici situate sui bordi forestali impiegati come EFA.
- Ammessi i **miscugli**, a condizione che le azotofissatrici siano prevalenti.

<http://www.ciaaltalombardia.it/contents.asp?id=528&titolo=Edizione n. 3 2017>

Agea: in fase di ricalcolo i titoli Pac 2015 e 2016. Trattenuta prudenziale sui saldi

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura con circolare n.14317 del 17 febbraio scorso ha comunicato che sono in corso operazioni di ricalcolo dei titoli Pac assegnati per il 2015 ed il 2016, che quindi, a quasi due anni di distanza dall'avvio del processo di attribuzione, non possono ancora essere considerati veramente "definitivi". In particolare, Agea individua la necessità di un "riallineamento" dei valori inizialmente calcolati per il 2016 in quanto, non essendo sufficienti le riserve del plafond per alimentare la riserva nazionale, si dovrà provvedere a reperirle attraverso una trattenuta dai titoli già assegnati. In tal modo si dovrebbe garantire la possibilità di assegnare titoli "da riserva" alle due fattispecie obbligatorie, ovvero giovani e nuovi agricoltori. Per questi motivi Agea, in attesa di fornire le modalità operative per il ricalcolo, raccomanda agli organismi pagatori di effettuare una trattenuta prudenziale sui saldi Pac valutabile nel 7% del valore dei titoli. Tale trattenuta aumenta poi al 27% per coloro che avessero ottenuto nel 2015 l'assegnazione di titoli da riserva per le fattispecie C (abbandono di terre) e D (compensazione di svantaggi specifici).

La circolare Agea è consultabile integralmente al link :

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/5560211.PDF>

BANDI E CONTRIBUTI

Scade il 31 marzo la domande di autorizzazione nuovi vigneti. Priorità alle aziende medio-piccole

Fino al 31 marzo le aziende viticole possono presentare la domanda di autorizzazione di nuovi impianti viticoli, con il nuovo meccanismo che ha sostituito i diritti di impianto. La novità più rilevante è l'introduzione dei criteri di priorità per l'assegnazione delle autorizzazioni che andranno a privilegiare le aziende piccole e medie, nonché le produzioni biologiche.

Chi può presentare domanda

In particolare per partecipare al bando nazionale per l'assegnazione delle autorizzazioni per nuovi impianti di vigneti è necessario condurre una superficie agricola pari o superiore a quella per la

quale si richiede l'autorizzazione. Dal computo sono esclusi i terreni occupati da vigneti per uva da vino.

Le autorizzazioni vengono assegnate gratuitamente e hanno durata tre anni a partire dalla data del rilascio. Nel caso non vengano utilizzate entro la data di scadenza il produttore è soggetto a una sanzione amministrativa ai sensi del Reg.1306/2013 art 89 comma 4.

Priorità

Per l'anno 2017, nel caso in cui le richieste ammissibili riguardino una superficie totale superiore alla superficie messa a disposizione annualmente dal Ministero (calcolata a livello regionale), la Regione Lombardia applica per una percentuale complessiva pari al 50% della superficie per nuovi impianti calcolata a livello regionale, il seguente criterio di priorità, a cui si attribuisce un peso ponderale di 1: "superfici da adibire a nuovi impianti nell'ottica di accrescere le dimensioni di aziende piccole e medie (criterio di cui al paragrafo 2, lettera h) dell'articolo 64 del regolamento (UE) 1308/2013 e all'allegato II (punto H) del regolamento delegato (UE) 2015/560.

Il criterio è soddisfatto se

- 1) la superficie aziendale complessiva è compresa tra 2 e 20 ettari;
- 2) il richiedente al momento della richiesta possiede una superficie vitata che non fruisce delle esenzioni di cui all'articolo 1 del regolamento delegato 2015/560 della Commissione (Superfici esentate dal sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli)".

Presentazione domande

Le domande possono essere presentate sui portali SIAN o AGEA entro il 31 marzo. Il Ministero stabilisce l'elenco delle aziende alle quali sono concesse le autorizzazioni per il nuovo impianto e comunica l'elenco alle Regioni. A loro volta le Regioni comunicano al viticoltore le autorizzazioni concesse entro il 1° giugno di ogni anno.

La delibera regionale di applicazione dei criteri di priorità per il rilascio delle autorizzazioni è consultabile al link:

http://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/ee33e6d7-d675-4c43-aebf-50898ece8e0d/delibera++6180+del+30_01_2017+pubblicata+su+BURL.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ee33e6d7-d675-4c43-aebf-50898ece8e0d

Tutti i dettagli sulla normativa al link

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9796>

Terrevive: online gli elenchi dei terreni agricoli in vendita o in affitto nel corso del 2017

Sono 630 gli ettari di terreni a vocazione agricola che l'Agenzia del Demanio metterà sul mercato nel corso del 2017, nell'ambito di Terrevive, iniziativa promossa insieme al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali (Mipaaf) per incentivare i giovani imprenditori legati al settore primario. Gli elenchi pubblicati nella sezione Terrevive, comprendono aree di proprietà dello Stato e del Corpo forestale, distribuite su tutto il territorio nazionale, che potranno essere messe in vendita (350 ettari) o in affitto (280 ettari). Nel corso dell'anno le liste potranno essere aggiornate.

L'iniziativa Terrevive è nata per riportare a nuova vita i terreni a vocazione agricola e trasformarli in un'occasione di lavoro soprattutto per le nuove generazioni perché le aree sono messe a bando a prezzi calmierati e la normativa dedicata permette agli under 40 di avere un diritto di prelazione. Dal 2014 ad oggi l'Agenzia ha individuato circa 1.500 terreni adatti a essere utilizzati per l'agricoltura o l'allevamento e ne ha già messi a bando quasi il 50% per un valore di 3 milioni di euro.

<http://www.agenziademanio.it/opencms/it/notizia/Terrevive-online-gli-elenchi-dei-terreni-agricoli-in-vendita-o-in-affitto-nel-corso-del-2017/>

NORMATIVA

Obbligo di indicazione stabilimento in etichetta, via libera dal Governo allo schema di decreto

Approvato la scorsa settimana in Consiglio dei Ministri lo schema di decreto attuativo che reintroduce l'obbligo di indicare lo stabilimento di produzione o confezionamento in etichetta. Tale obbligo era già sancito dalla legge italiana, ma è stato abrogato in seguito al riordino della normativa europea in materia di etichettatura alimentare. L'Italia, spiega il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ha stabilito la sua reintroduzione al fine di garantire, oltre che una corretta e completa informazione al consumatore, una migliore e immediata rintracciabilità degli alimenti da parte degli organi di controllo e, di conseguenza, una più efficace tutela della salute. Lo schema di decreto sarà inviato ora alle Commissioni agricoltura di Camera e Senato per i pareri. La legge di delega affida la competenza per il controllo del rispetto della norma e l'applicazione delle eventuali sanzioni all'Ispettorato repressione frodi (Icqrf). Il provvedimento prevede un periodo transitorio di 180 giorni, per lo smaltimento delle etichette già stampate, e fino a esaurimento dei prodotti etichettati prima dell'entrata in vigore del decreto ma già immessi in commercio.

www.politicheagricole.it

Ok dal Consiglio dei Ministri al decreto su energia da fonti rinnovabili

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta di venerdì 17 marzo, ha approvato in via definitiva un decreto legislativo sulla qualità dei combustibili e sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili. Il provvedimento prevede tra l'altro l'introduzione di un tetto massimo al contributo dei biocarburanti prodotti a partire da materie prime in competizione con il mondo alimentare, ai fini dell'obiettivo di utilizzo di fonti rinnovabili nei consumi energetici nel settore dei trasporti.

Per approfondimenti:

<http://www.governo.it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n18/6942>

Voucher, Cia: l'abolizione totale è soluzione deludente, bisognava aspettare il referendum

Eliminare totalmente i voucher è una decisione non condivisibile e molto deludente. Sarebbe stato preferibile mantenere l'attuale disciplina, lasciando ai cittadini la libertà e il buon senso di decidere, attraverso il referendum, il mantenimento di uno strumento che ha permesso a tipologie di lavoro occasionale di essere regolarmente retribuite e coperte dalle relative tutele. Così si è espressa la Cia-Agricoltori Italiani sull'imminente approvazione del decreto per l'abolizione dei voucher.

L'agricoltura, pur essendo stato il primo settore a sperimentare i voucher nel 2008, ha dimostrato sempre un uso corretto dello strumento che non si pone in contrapposizione con i rapporti di lavoro subordinato, spiega la Cia, e ciò è dimostrato dai dati, che dal 2008 al 2015 ci dicono che il settore ne ha utilizzati il 4,8% rispetto a quelli venduti, con un calo drastico nell'ultimo anno che si attesta all'1,8%.

La cancellazione dei voucher provocherà delle conseguenze negative, in particolare per le realtà produttive meno strutturate e con più difficoltà a gestire la programmazione di attività stagionali che richiedono flessibilità.

Questa decisione, conclude la Cia, danneggerà anche tutti coloro che, in questi anni di crisi economica, hanno ottenuto grazie ai voucher un'utile integrazione al reddito, andando a colpire proprio le fasce più deboli (studenti, pensionati e percettori di prestazioni a sostegno del reddito).

www.cia.it

Ente Risi: Echa dà parere negativo sulla cancerogenità del Glifosate

Il comitato per la valutazione dei rischi (RAC) dell' European Chemicals Agency (ECHA) ha concluso che i dati scientifici disponibili non hanno soddisfatto i criteri per la classificazione del glifosate come agente cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione.

Ne dà notizia sul proprio sito internet l'Ente nazionale Risi, spiegando che durante gli studi, il comitato ha avuto il pieno accesso ai rapporti originali degli studi condotti dall'industria detentrica della molecola, valutando tutti i dati scientifici, comprese le comunicazioni scientificamente rilevanti ricevute nel corso della consultazione pubblica nel 2016.

Il RAC aveva svolto la prima discussione sul glifosate con le parti interessate durante il 39th meeting del comitato svoltasi nel dicembre 2016.

Questo studio con i dati in esso contenuti verranno adottati dalla Commissione e dagli Stati Membri al momento del rinnovo dell'autorizzazione del glifosate come sostanza attiva per l'utilizzo in agricoltura. Seguendo l'iter europeo questo processo avverrà verso la fine dell'anno.

Per ulteriori informazioni, è possibile leggere il comunicato stampa di ECHA: <https://echa.europa.eu/-/glyphosate-not-classified-as-a-carcinogen-by-echa>

PIANETA CIA LOMBARDIA

Per Corti e Cascine: edizione speciale del mercato di Chiesa Rossa di Milano il 21 maggio

Domenica 21 maggio, nell'ambito dell'iniziativa Per Corti e Cascine, promossa dalla Cia-Agricoltori italiani Lombardia e da Turismo Verde, ci sarà un'edizione speciale del mercato contadino presso la Cascina Chiesa Rossa a Milano. Durante la giornata saranno organizzate iniziative per le famiglie e per i bambini. Le aziende interessate a partecipare al mercato avranno a disposizione il lungo portico coperto della struttura storica milanese, dotato di collegamenti all'energia elettrica. Il costo di partecipazione è di 61 euro (Iva compresa). Prescrizioni entro il 27 marzo.

Per ulteriori informazioni contattare Silvana Sicouri a Turismo Verde Lombardia tel. 02 6705544.

<http://www.turismoverdelombardia.it/>

La Campagna nutre la Città: appuntamenti in tre piazze milanesi con i mercati contadini

Proseguono i mercati agricoli de La Campagna Nutre la Città organizzati da Donne in Campo Lombardia nelle piazze di Milano. Le prossime date in calendario sono sabato 24 marzo in piazza Durante dalle 9.00 alle 14.00, mercoledì 29 marzo in Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00 e giovedì 30 marzo in Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00 . Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

Riconoscere e utilizzare le erbe spontanee: corso il 25 marzo alla fattoria Catena Rossa

Come riconoscere le erbe spontanee e come utilizzarle. È quanto si propone di spiegare il corso che si svolgerà sabato 25 marzo presso la fattoria didattica Catena Rossa di Sarezzo in provincia di Brescia. La giornata prevede due sessioni di lavoro: ore 10.00/12.30 parte teorica; ore 14.30/16.30 uscita per riconoscimento. Il tutto intermezzato da un pranzo alle ore 13.00 a base di polenta alle erbe, insalata e formaggio. Il costo complessivo dell'iniziativa è 30 euro. Per prenotazioni: catenarossa@libero.it – cell: 3339081181.

Il corso è organizzato con il sostegno di Turismo Verde, L'Ecomuseo Valle Trompia, Regione Lombardia e Sibca Valle Trompia.

www.catenarossa.it

La Cia e la viticoltura bresciana in lutto per la scomparsa di Sante Bonomo

La vitivinicoltura bresciana perde un suo dirigente e protagonista: a soli 62 anni ci ha lasciato Sante Bonomo, presidente dell'Ente vini bresciani. Da sempre associato alla Cia-Agricoltori italiani, Bonomo è stato presidente per due mandati del Consorzio Garda Classico, incarico nell'ambito del quale ha gestito il delicato e complesso passaggio alla nuova Doc Valtènesi.

Il suo impegno straordinario per la viticoltura gardesana nasce nel 1973 con la fondazione della Civielle - Cantine della Valtènesi e della Lugana- unica cooperativa vitivinicola della riviera bresciana del Garda.

La Cia Est Lombardia ricorda Sante Bonomo come amico e dirigente appassionato, stringendosi alla famiglia e ai colleghi della cooperativa e dell'Ente vini.

www.cia.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.